

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 10 - numero 1924 di venerdì 18 aprile 2008

Piu' sicurezza stradale con la carta di qualificazione del conducente

A partire dal 10 settembre 2008 chi, per mestiere, guida veicoli adibiti al trasporto di persone o cose dovrà avere, oltre alla patente di guida, un nuovo documento di abilitazione: la Carta di qualificazione del conducente (Cqc).

Pubblicità

Novità per i professionisti al volante. Chi per mestiere guida veicoli adibiti al trasporto di persone o cose dovrà necessariamente avere, oltre alla patente di guida, un nuovo documento: **la Carta di qualificazione del conducente (Cqc)**. Ce lo ricorda il [sito della Polizia di Stato](#) in un approfondimento appena pubblicato.

La Carta di qualificazione del conducente (Cqc) prevista dalla direttiva comunitaria 2003/59/Ce, recepita in Italia dal decreto legislativo [286/2005](#), in vigore dal 5 aprile 2008

Il nuovo documento di abilitazione attesterà la formazione professionale del lavoratore e diventerà **obbligatorio per i conducenti muniti di patente C, C+E, D e D+E**.

Per i conducenti di taxi o di autovetture a noleggio invece non cambia niente. In questi casi continua ad essere richiesto il Certificato di abilitazione professionale (Cap) di tipo Kb.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

L'obbligo di possedere la Cqc scatta a partire dal 10 settembre 2008 per il trasporto di persone e dal 10 settembre 2009 per il trasporto di cose. La Carta può essere di due tipi: può abilitare al trasporto di cose o di persone, e chi possiede il documento per guidare veicoli per trasporto di cose non può guidare veicoli adibiti al trasporto di persone e viceversa. Un conducente può però essere abilitato per entrambe le categorie.

La Cqc può essere già richiesta e la domanda va presentata all'Ufficio provinciale della motorizzazione civile, anche se la sostituzione degli attuali certificati di abilitazione professionale (previsti dall'art. 116 Cds) sarà graduale.

La Carta avrà una validità di 5 anni e alla scadenza potrà essere rinnovata, ma non è collegata alla validità della patente di guida nel senso che i due documenti possono avere scadenze diverse. È ovvio che la revoca o sospensione della patente comporta l'inefficacia anche della Carta di qualificazione.

Le sanzioni previste dal Codice della strada per la circolazione con patente scaduta o senza il Cap si applicano anche per la guida senza Cqc o con la Cqc scaduta.

Lo stesso vale per le violazioni al Codice che prevedono **perdita di punti**. Se l'infrazione è commessa da chi guida un veicolo che richiede oltre alla patente anche la Carta di qualificazione (o il Cap) la decurtazione dei punti viene fatta sul documento di abilitazione professionale e non sulla patente di guida. Questo già a partire dal 5 aprile, ma solo per chi è in possesso di tale

documento. Per chi non lo possiede e fino all'entrata in vigore dell'obbligo (dal 5 aprile al 9 settembre 2008) la decurtazione dei punti grava sulla patente di guida.

Per ulteriori informazioni e per sapere quali altri tipi di veicoli sono esentati dall'obbligo è possibile leggere la circolare del Dipartimento della pubblica sicurezza "Norme in materia di rilascio della carta di qualificazione del conducente ai sensi della Direttiva 2003/59/CE. Decurtazione di punti in caso di violazione di norme di comportamento del Codice della Strada". (formato PDF, 1.56 MB).

Fonte: Polizia di Stato.



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it